

Randazzo (CT), scoperta bisca clandestina in un circolo privato: 9 denunce, sequestrati 5 terminali e sanzioni per 50mila euro

4 Maggio 2026 - 12:38 di Redazione Jamma

Al termine di un servizio congiunto volto alla verifica del rispetto della normativa in materia di apparecchi da intrattenimento e giochi leciti, i Carabinieri della stazione di Randazzo (CT) e della Sezione Radiomobile, congiuntamente a personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno effettuato un’attività ispettiva presso un circolo privato situato nel centro cittadino di Randazzo.

Gli accertamenti, effettuati nel circolo di proprietà di un 61enne residente a Riposto (CT) e già noto alle Forze dell’Ordine per pregresse vicende giudiziarie, hanno evidenziato diverse irregolarità per le quali sono stati poi sottoposti a sequestro 5 terminali e sono state elevate sanzioni per 50.000 euro a carico del titolare. Nella circostanza gli operanti hanno trovato e sequestrato un telecomando che il 61enne, non appena ha visto i Carabinieri entrare nel circolo, ha utilizzato per spegnere 3 terminali, poi risultati connessi a siti di gioco illegale.

Proseguendo nell’ispezione dei locali i militari dell’Arma hanno trovato, in una sala messa a disposizione del titolare, 8 persone che sono state sorprese mentre erano intente a giocare a poker. Seduti “al tavolo verde”, sul quale vi erano fiches e carte, sono stati trovati 49enne di Randazzo ed un 33enne residente a San Giovanni la Punta (CT), entrambi con pregiudizi di Polizia, un 47enne residente a Ragalna (CT), un 29enne residente a Castiglione di Sicilia (CT), un 52enne residente in Calabria, un 72enne di Randazzo, un 43enne residente a Paternò (CT) ed un 32enne catanese. In particolare il 49enne, seduto in posizione centrale al tavolo, presumibilmente con il ruolo di “delear-mazziere”, disponeva di fiches non impilate, carte da distribuire e un contenitore di fiches sotto al tavolo, mentre gli altri giocatori disponevano di carte e fiches. I Carabinieri hanno trovato al presunto mazziere la somma di 3.700 euro che nascondeva sulla sua persona, mentre gli altri giocatori avevano somme tra i 100 e i 400 euro.

Per tale motivo, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale e ferma restando la presunzione d’innocenza degli indagati valevole ora e fino a condanna definitiva, sono stati deferiti all’Autorità Giudiziaria per “gioco d’azzardo in concorso” come pure il titolare per aver agevolato il gioco d’azzardo mettendo a disposizione i locali del club. Il 61enne dovrà rispondere anche per “apparecchi che non corrispondono alle caratteristiche tecniche o privi di sigillo antieffrazione”.

Le verifiche svolte dai Carabinieri in collaborazione con l’Agenzia delle Dogane e dei

**Randazzo (CT), scoperta bisca clandestina in un
circolo privato: 9 denunce, sequestrati 5 terminali e
sanzioni per 50mila euro**

Monopoli rappresentano uno strumento fondamentale per assicurare la legalità nel settore del gioco pubblico e per prevenire attività abusive che possono favorire circuiti illegali e sottrarre risorse al sistema di controllo statale.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=351393>